

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Agenzia Entrate  
00024987 0000169C W06AED01  
00102064 10/03/2017 13:08:11  
4578-00088 Z25D513DD86786C7  
IDENTIFICATIVO : 01151550922817

## Articolo 1

### COSTITUZIONE

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, degli artt. 36, 37, 38 del Codice Civile, della legge 266 dell'11 agosto 1991, dell'art. 11 legge 300 Statuto dei Lavoratori si è liberamente costituita un'associazione denominata: "Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori di Busitalia Campania S.p.A." in breve C.R.A.L. con sede legale in Salerno alla Via R.Wenner, 87, c.a.p.84131

## Articolo 2

### PRINCIPI E SCOPI GENERALI DEL CIRCOLO

Il C.R.A.L. ha il compito fondamentale di promuovere e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative e promozione sociale, principalmente attività culturali, artistiche, sportive, dilettantistiche. Inoltre assistenziali, formative e turistiche e di promozione sportiva. Per tali scopi ed attività il Circolo potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie o avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate.

La figura giuridica è quella delle Associazioni no-Profit ed uniforma il proprio statuto alle norme previste dal D. Lgs. 460 del 1997 e la legge n. 383 del 27/12/2000.

Nella realizzazione dei suoi scopi il C.R.A.L. rivolge particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei Soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone.

Il C.R.A.L. opera in collegamento con le strutture Sindacali d'Azienda che sono le uniche titolate a sottoscrivere accordi in merito con la Direzione Aziendale.

Il C.R.A.L., inoltre, può partecipare ad iniziative dell'associazionismo culturale e democratico e promuovere direttamente con altri Circoli Aziendali e territoriali, lo sviluppo di tali rapporti presenti sul territorio.

Il C.R.A.L. ricerca momenti di confronto sociale nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, Enti locali ed Enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione di progetti condivisi che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del Tempo Libero. Il C.R.A.L. per il raggiungimento dei propri scopi si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie dei propri aderenti che debbono essere assicurati.

## Articolo 3

### CARATTERISTICHE DEL CIRCOLO

Il C.R.A.L. è un istituto unitario ed autonomo; è amministrativamente indipendente; è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i Soci di cui all'articolo 4.

Gli impianti, i servizi, le strutture sono a disposizione di tutti i Soci i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti; di beneficiare dei servizi, provvidenze ed agevolazioni da esso assicurati.

Esso può, inoltre, promuovere cooperative, associazioni ed altri organismi autogestiti con il compito di rispondere alle esigenze ed ai bisogni di quanti si riconoscono negli obiettivi e nelle finalità del Circolo stesso.

Il C.R.A.L. persegue i seguenti scopi:

- a) promuove e realizza iniziative di carattere ricreativo, culturale, artistico, sportivo e turistico atte a dare un contenuto sociale all'impiego del tempo libero dei lavoratori associati;
- b) favorisce e sollecita iniziative atte ad armonizzare la vita associativa post-lavorativa, allo scopo di accrescere le capacità morali, intellettuali, fisiche ed artistiche dei Soci, quelle innovative e quelle ad alto contenuto culturale e sociale.

Nell'individuazione delle iniziative da promuovere, realizzare e gestire ai sensi dei precedenti commi, saranno privilegiate quelle suscettibili di più larga partecipazione dei Soci.

Il C.R.A.L. potrà aderire ad associazioni o federazioni di secondo livello di cui condivide gli scopi sociali.

I regolamenti di applicazione dello Statuto e gli altri regolamenti sono parti integranti dello Statuto.

#### **Articolo 4**

#### **SOCI DEL CIRCOLO**

Possono essere Soci ordinari del C.R.A.L. i lavoratori dipendenti e pensionati di Busitalia Campania S.p.A., i pensionati del Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici S.p.A. e tutti i cittadini che, condividendone gli scopi statutari, ne fanno richiesta.

I sopracitati soggetti acquisiscono il diritto ad ottenere il rilascio della tessera ed usufruire dei servizi del circolo con il pagamento della relativa quota sociale.

Coloro che intendono aderire devono presentare la relativa domanda di iscrizione su appositi moduli.

Resta facoltà del Consiglio Direttivo di confermare la loro qualità di soci entro trenta giorni dall'evento.

Tutti i soci confermati hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'associazione, escludendo espressamente ogni tipo di discriminazione derivante dalla temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La decisione del consiglio direttivo è inappellabile

Tutti i soci hanno pertanto diritto a frequentare i locali del C.R.A.L. e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal C.R.A.L. stesso.

Possono altresì partecipare alle attività del circolo i soci di associazioni e/o di federazioni di secondo grado a cui anche il C.R.A.L. aderisce e che abbiano stipulato accordi di collaborazione o di reciprocità con il C.R.A.L. stesso.

Salvo per i soggetti di cui al comma precedente e per tutti quelli previsti dal comma 3 dell'articolo 111 del D.P.R. n°917/1986, tutti coloro che frequentano la sede sociale e che fruiscono dei servizi associativi devono essere regolarmente iscritti al C.R.A.L., secondo le modalità previste nel presente statuto.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a tenere un contegno decoroso all'interno delle strutture dell'associazione.

Fermi restando i diritti e doveri come precisati nei precedenti capoversi, tutti i soci maggiori di età, in regola con il pagamento delle quote associative, hanno il diritto di voto per l'approvazione di tutte le delibere assembleari, per l'approvazione del bilancio e dei regolamenti, nonché per l'elezione degli organi direttivi dell'associazione alle cui cariche possono altresì liberamente concorrere.

I soci minori di età hanno i medesimi diritti ed i medesimi doveri dei soci maggiorenni, salvo il diritto di elettorato attivo e passivo che acquisiranno automaticamente al compimento della maggiore età.

La quota annua associativa è stabilita dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle finalità del C.R.A.L..

L'adesione implica per i Soci l'accettazione incondizionata del presente Statuto e delle disposizioni regolamentari emanate dagli organi competenti in attuazione dello stesso.

Tutti i Soci sono tenuti a comunicare al Consiglio Direttivo ogni modificazione dei requisiti previsti dal presente articolo.

La qualifica di Socio si perde:

- a) per recesso, da notiziarsi per iscritto;
- b) per morosità, qualora non venga pagata la quota sociale nei termini previsti;
- c) per perdita dei requisiti di socio;
- d) per espulsione.

Se un Socio:

- a) infrange le regole del presente Statuto;
- b) tiene un contegno abituale o compie azioni materiali e morali pregiudizievoli all'immagine, agli interessi ed alle finalità del C.R.A.L.;
- c) prende parte ad imprese o associazioni che abbiano scopi o attività contrastanti con quelle del C.R.A.L.;
- d) dimostra insofferenza alle comuni regole dell'educazione e del reciproco rispetto.

Il Consiglio Direttivo può prendere nei suoi confronti i seguenti provvedimenti, a seconda della gravità del caso:

1. ammonizione scritta;
2. sospensione temporanea;
3. espulsione.

Contro la decisione del Consiglio Direttivo il Socio potrà appellarsi, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, al Collegio dei Probiviri che deciderà entro 15 giorni dalla data del ricorso.

## Articolo 5

### ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA'

Il C.R.A.L., attesa la pluralità di scopi che lo stesso si attribuisce, come enunciati all'art. 3, si articola in Sezioni.

Ciascuna Sezione è dotata di un proprio regolamento redatto sulla base della specifica normativa emanata dal Consiglio Direttivo del C.R.A.L.; le norme specifiche che risultassero in contrasto con il presente Statuto sono da ritenersi nulle.

Ciascuna Sezione può eleggere un proprio Consiglio e nell'ambito di questo un responsabile che risponde dell'attività della Sezione stessa ai consiglieri coordinatori nominati dal Consiglio Direttivo.

Il numero delle Sezioni, tenute conto delle priorità enunciate nell'ultimo capoverso dell'articolo 3, è illimitato; nuove Sezioni potranno essere costituite presentando al Consiglio Direttivo domanda sottoscritta dai Soci ordinari interessati all'attività specifica.

Il Consiglio Direttivo ha l'insindacabile facoltà di decidere la conferma della costituzione della Sezione.

Sono incompatibili con la carica di Consigliere e di Responsabile di Sezione tutte quelle attività che il Socio svolge privatamente e che abbiano attinenza con la carica suddetta, nonché con la carica di membro del C.D. del C.R.A.L..

## Articolo 6

### ELEZIONI

I Soci eleggono i propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo, nel Collegio Sindacale e nel Collegio dei Proviviri.

I membri eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Le cariche sociali non sono retribuite.

## Articolo 7

### ORGANI DEL CIRCOLO

Gli organi del C.R.A.L. sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- La Giunta Esecutiva
- Il Collegio dei Sindaci Revisori
- Il Collegio dei Proviviri



## Articolo 8

### ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, alla quale partecipano con diritto di voto i Soci, può essere ordinaria e straordinaria.

L'avviso di convocazione deve essere dato almeno 15 giorni prima della data fissata ed esposto nella Sede del C.R.A.L. ed agli albi murali aziendali.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'esposizione nella Sede del C.R.A.L. costituisce prova dell'avvenuta convocazione.

L'Assemblea è regolarmente costituita:

- a) in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei Soci;
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti.

L'Assemblea nomina, ogni volta, un Presidente al quale spetta il compito di constatarne la validità e dirigerne i lavori.

La funzione di Segretario è svolta da persona incaricata dal Consiglio Direttivo, o, in sua assenza, da uno degli intervenuti scelto dall'Assemblea.

Le delibere assembleari sottoscritte dal Presidente e dal segretario, ivi compreso il bilancio approvato, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle assemblee dei soci, saranno pubblicizzate tramite affissione nei locali del circolo per almeno dieci giorni successivi alla data dell'assemblea

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei Soci, le loro dichiarazioni.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del C.R.A.L. su mandato del Consiglio Direttivo almeno due volte l'anno:

- a) entro 4 mesi, dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio consuntivo;
- b) entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea straordinaria viene convocata:

- a) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- b) su richiesta del Collegio Sindacale;
- c) su richiesta motivata di almeno un decimo dei Soci, in tal caso l'Assemblea straordinaria deve essere convocata entro 30 giorni dalla richiesta.

Nelle Assemblee ogni Socio ha diritto ad un voto. Non sono ammessi voti per delega.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti; nel secondo caso il Presidente dell'Assemblea insedia il Seggio elettorale nominando, tra i presenti, un comitato di tre scrutatori ed un Presidente del Seggio.

Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti e sono vincolanti per tutti i Soci.

L'assemblea per la nomina degli organi del C.R.A.L. elegge:

- 1) i membri del Consiglio Direttivo nell'ambito del quale trovano rappresentanza le confederazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e firmatarie del CCNL di categoria con un membro per ogni Organizzazione sindacale. Il membro designato non deve essere candidato a ricoprire le cariche statutarie. Qualora l'Organizzazione sindacale non provveda a designare il proprio membro nei termini indicati dal Comitato Elettorale subentra il primo dei non eletti della lista con più seggi assegnati. I restanti componenti saranno eletti per mezzo di liste aventi un minimo di percentuale di aderenti pari al 3% della forza numerica aziendale;
- 2) il Collegio dei Sindaci Revisori;
- 3) Il Collegio dei Proviviri.

## Articolo 9

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 16 Consiglieri fra cui un Presidente ed un Vice-Presidente e un Segretario.

I Consiglieri saranno eletti tra i Soci aventi diritto al voto che abbiano provveduto al pagamento della quota sociale entro la data di insediamento del Comitato Elettorale.

I membri del Consiglio Direttivo, eletti con le modalità previste dal Regolamento elettorale rappresentano i Soci del C.R.A.L., ad eccezione dei pensionati, comunque rappresentati da un loro Consigliere eletto fra i candidati della specifica lista dei pensionati.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha la facoltà di compiere gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento degli scopi associativi, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Il Consigliere che mancherà a tre sedute nel corso di un singolo esercizio, quindi nell'arco di un anno solare, senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario e verrà sostituito dal Socio che lo ha seguito nella graduatoria dei voti nelle elezioni.

La stessa procedura sarà seguita per la sostituzione di un Consigliere che per qualsiasi ragione dovesse lasciare la carica.

Qualora, per qualsiasi motivo, venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri in carica, e non fosse possibile la surroga, l'intero Consiglio del C.R.A.L. si intende decaduto ed il Presidente deve convocare, entro un massimo di 60 giorni l'Assemblea dei Soci per il rinnovo del Consiglio; trascorso tale termine senza che vi abbia provveduto, in sua sostituzione vi provvederà il Presidente del Collegio Sindacale.

## Articolo 10

### GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è composta da 3 Consiglieri e dal Presidente e ha le seguenti funzioni:

- a) attuare le decisioni del Consiglio Direttivo;
- b) espletare le attività espressamente delegate dal Consiglio Direttivo;
- c) assumere provvedimenti di norma di competenza del Consiglio Direttivo, quando, nei casi d'urgenza, non esistono le condizioni temporali per una sua convocazione nei tempi stabiliti nel presente statuto. I provvedimenti presi nelle condizioni d'urgenza sopra enunciati, dovranno essere giustificati nel primo Consiglio Direttivo, il quale valuterà la bontà dei provvedimenti.

La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente ogni qualvolta sarà necessario. La comunicazione della convocazione deve essere inoltrata dal segretario, deve specificare l'ordine del giorno in discussione, il luogo e l'ora del ritrovo e deve essere inoltrata per conoscenza al Vice Presidente ed al Collegio Sindacale i quali hanno la facoltà di partecipare.

## Articolo 11

### PRESIDENTE

Il Presidente:

- a) ha la rappresentanza legale del C.R.A.L. e la firma sociale;
- b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- c) compie tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale del C.R.A.L. e che gli sono stati delegati dal Consiglio Direttivo.



Il Presidente può, nei casi di urgenza, assumere anche provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, da sottoporre alla ratifica di questo nella prima riunione successiva.

Le funzioni del Presidente, quando questi non possa adempierle per assenza o impedimento, sono esercitate dal Vice-Presidente.

La firma del Vice-Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'impedimento o dell'assenza del Presidente.

Nel caso di dimissioni del Presidente, lo stesso dovrà convocare un Consiglio Direttivo per la relativa ratifica. Il Consiglio Direttivo, qualora confermi le dimissioni, dovrà procedere alla nomina di un nuovo presidente e ripristinare il numero dei consiglieri col primo socio della lista dei non eletti.

Nel caso di definitiva assenza del Presidente, è compito del Vice Presidente convocare al più presto e non oltre 30 giorni un Consiglio Direttivo con lo scopo di:

- a) ripristinare il numero dei Consiglieri con il primo socio dalla lista dei non eletti;
- b) procedere alla votazione del Presidente.

## **Articolo 12**

### **COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI**

Il Collegio dei Sindaci Revisori si compone di un Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti eletti dai Soci con le stesse modalità previste per le votazioni dei Consiglieri ed in base alle candidature. Eleggono tra loro un Presidente.

Il Sindaco che mancherà a tre sedute nell'arco dell'anno solare, senza giustificato motivo, sarà considerato dimissionario e verrà sostituito dal Socio che lo ha seguito nella graduatoria dei voti nelle elezioni. La stessa procedura sarà seguita per la sostituzione di un Sindaco che, per qualsiasi ragione, dovesse lasciare la carica.

Il Collegio Sindacale:

- 1) esercita il controllo amministrativo e contabile su tutti gli atti di gestione dell'Associazione;
- 2) accerta che l'amministrazione e la contabilità siano tenute secondo le norme statutarie e le leggi vigenti in materia;
- 3) esamina i bilanci e propone eventuali modifiche;
- 4) accerta trimestralmente la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori dei titoli di proprietà dell'Associazione e di quelli ricevuti a titolo di deposito cauzionale;

- 5) partecipa alla Assemblea dei Soci e alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- 6) di ogni ispezione dovrà essere compilato il verbale da riportarsi nell'apposito libro.

### **Articolo 13**

#### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dai soci con le stesse modalità previste per le elezioni dei Consiglieri.

Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno il Presidente.

Il Collegio dei Probiviri:

- a) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, in materia di controversie sorte nell'ambito del C.R.A.L. e che interessino uno o più Soci;
- b) esamina i ricorsi avverso le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare previste dall'articolo 4. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri, emanate entro 30 giorni dalla proposta del Consiglio Direttivo ed entro 15 giorni dal ricorso dei Soci, sono dirette al Consiglio Direttivo per il quale assumono la natura di parere vincolante.

### **Articolo 14**

#### **SEGRETERIA**

Il Responsabile della struttura di Segreteria:

- a) assume la carica di Segretario del Consiglio Direttivo, curando la stesura dei verbali delle riunioni;
- b) gestisce il personale della struttura di Segreteria;
- c) cura gli adempimenti di natura amministrativo-contabile del C.R.A.L.;
- d) predispone gli schemi dei bilanci preventivi e consuntivi che il Presidente del C.R.A.L. sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;
- e) segue le iscrizioni e le dimissioni dei Soci del C.R.A.L., curando la tenuta del libro dei Soci;
- f) svolge e coordina tutte le mansioni operative del C.R.A.L. e quelle che di volta in volta gli vengono affidate dal Consiglio Direttivo;
- g) comunica ai consiglieri la data di convocazione del Consiglio Direttivo o di Giunta Esecutiva, allegando l'ordine del giorno predisposto dal Presidente o dalla Giunta Esecutiva.

- donazioni, lasciti, elargizioni speciali, sia di persone sia di enti pubblici o privati;

Le somme di cui al punto precedente, si intendono date senza vincolo di scopo e/o di risultato, essendo pertanto escluso che il C.R.A.L. si debba ritenere limitato o vincolato nei confronti del donante.

Tutte le quote associative periodicamente versate dai soci sono intrasmissibili e non rivalutabili.

In tutti i casi in cui il vincolo associativo dovesse sciogliersi, il socio non ha diritto alla restituzione della quota associativa versata, né alla divisione del patrimonio sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili od avanzi di gestione, di fondi o riserve durante la vita del Circolo a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge.

### Articolo 18

#### MATERIA CONTRATTUALE

Per eventuali richieste di carattere contrattuale, il Consiglio Direttivo propone alle Organizzazioni Sindacati aziendali una piattaforma esplicativa delle esigenze del circolo così come previsto dai CC.NN.LL. di categoria.

### Articolo 19

#### MODIFICHE STATUTARIE

Modifiche al presente Statuto possono essere richieste dal Consiglio Direttivo, a maggioranza, o da un terzo dei Soci ordinari che ne facciano richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo.

Il testo delle modifiche dovrà essere inserito nell'ordine del giorno di un'Assemblea straordinaria, pubblicato nell'avviso murale o inviato con lettera di convocazione all'Assemblea stessa.

Per l'approvazione delle modifiche sarà necessario il voto di due terzi dei Soci partecipanti all'Assemblea straordinaria in prima convocazione ed in seconda con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

### Articolo 20

#### SCIoglimento DEL C.R.A.L.



Lo scioglimento del C.R.A.L. dovrà essere deciso da un'Assemblea straordinaria, regolarmente convocata, purché sia ottenuta una maggioranza di tre quarti dei Soci. La liquidazione dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del Codice Civile.

Per le operazioni di scioglimento l'Assemblea dovrà nominare un liquidatore fissandone i poteri.

In caso di scioglimento per qualunque causa del C.R.A.L., il patrimonio eventualmente residuo sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, e previa audizione dell'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n°662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

### Articolo 21

#### GRATUITÀ CARICHE SOCIALI - PRESTAZIONI DEI SOCI

Tutte le cariche sociali (Presidente, componenti Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Giunta Esecutiva, Collegio dei Proviviri) sono svolte a titolo gratuito. Eventuali prestazioni dei Soci a favore del C.R.A.L. sono anch'esse gratuite.

 Agenzia  
Entrate

Direzione Provinciale di Salerno  
Ufficio Territoriale di Eboli

20 MAR. 2017

Registrato il.....

col. n° 492 serie 3N alleg. n. 1

Esatte € 200,00 (Duecento/00)



FUNZIONARIO INCARICATO  
G. COLUCCI